

#### Area di monitoraggio: Ortona e Crecchio

#### FENOLOGIA

L'innalzamento termico degli ultimi giorni, unitamente alla disponibilità idrica del suolo hanno segnato un decisivo avvio dello sviluppo vegetativo sia nei vigneti meno esposti che sulle varietà a maturazione tardiva. Nella maggior parte dei casi, sulle varietà a maturazione precoce gli stadi fenologici prevalenti sono ricompresi tra “7-8 foglie distese e infiorescenze chiaramente visibili”. Al contrario, per le varietà a maturazione tardiva, gli stadi prevalenti sono invece compresi tra “gemma cotonosa” e “prime foglie distese”.

Di seguito, viene riportata la situazione fenologica nelle zone meglio esposte.



**Pecorino:** 7-8 foglie distese/infiorescenze visibili (BBCH 18-53)



**Montepulciano** 2-3 foglie distese (BBCH 12-13)

#### STATO FITOSANITARIO

Ad oggi, in tutti i campi monitorati, non si riscontrano infezioni o infestazioni in atto circa le principali avversità parassitarie.

#### DIFESA FITOSANITARIA

Si consiglia di intervenire come segue.

➤ **Peronospora (*Plasmopara viticola*):**

le strategie di intervento previste per il periodo di validità del presente bollettino fanno consigliare, anche in virtù delle previsioni meteo previste per i prossimi giorni, l'utilizzo di formulati di copertura da impiegare prima del verificarsi di eventuali eventi piovosi.

➤ **Oidio (*Erysiphe necator*):**

nei confronti di tale patologia e in particolar modo laddove nelle scorse stagioni colturali si sono costatati problemi epidemici, si consiglia di associare ai formulati a base di zolfo, la sostanza attiva meptyldinocap. Specie in questa fase, sono da preferire zolfi liquidi ad alta adesività e ad elevato potere di sublimazione. Nei vigneti condotti secondo i canoni dell'agricoltura biologica, oltre allo zolfo, nella presente fase fenologica, è possibile utilizzare la sostanza attiva *Ampelomyces quisqualis*.

#### OSSERVAZIONI

- Si ricorda di monitorare attentamente l'evoluzione fenologica di campo e le previsioni meteorologiche, programmando l'intervento fitosanitario anticipando gli eventi piovosi;
- Si ricorda che a prescindere dalla scelta dell'attrezzatura di distribuzione nonché la corretta regolazione (taratura), è fondamentale far arrivare sulla vegetazione la giusta quantità di formulato in coerenza con quanto indicato in etichetta. In questa prima fase vegetativa, è consigliato utilizzare volumi di acqua ridotti, sempre in relazione al rapporto di prova fornito dal centro di taratura.

**Per una corretta strategia di difesa e ulteriori informazioni potete contattarmi in cantina nei giorni di martedì e giovedì dalle 09:00 alle 12:00.**